

Davide Petruzzelli: «Sarà un punto di riferimento per la società dei malati di cancro e per tutti gli abitanti»

Arriva il centro d'orientamento oncologico

Lettera del presidente Davide Petruzzelli

Carissimi, rubo un minuto a tutti per sottolineare un momento importante della mia vita. Ho rassegnato le dimissioni dalla mia attività lavorativa, dopo quasi trent'anni di onesto servizio. Dimissioni lungamente ragionate, valutate anche "a freddo" in questo ultimo periodo di vacanza, motivate da un lato da un mondo del lavoro sempre più cinico, arrogante e arrivista (per andare poi dove, non si sa...) nel quale il valore del rapporto umano tende a sparire; dall'altro da una ormai difficile coesistenza tra il lavoro e la continua crescita dell'associazione La Lampada di Aladino.

Tutto ciò contrasta con quella che io definisco sempre "l'essenza della mia vita", la mia passione, ciò che mi rende sempre e comunque felice: aiutare chi ha la sfortuna di incontrare il cancro, mettendo in campo la mia esperienza di ex malato prima e addetto ai lavori poi, in un contesto dove non esiste "interesse", dove non conta la tua provenienza, come la pensi o come ti vesti, dove nessuno ti giudica, dove per contro si vive ancora di sentimenti, comprensione, ascolto, abbracci. Coltivare a tempo pieno questa passione mi apre una serie di nuovi orizzonti e concrete possibilità. A tal proposito vi segnalo che La Lampada di Aladino ha in cantiere molte nuove iniziative, due delle quali di un certo spessore e con coinvolgimenti importanti. Sono a disposizione per info, collaborazioni e proposte al 3392249307.

Potrei tediarvi ancora con molte altre riflessioni che mi hanno spinto "in questo giro di boa", ma ormai è fatta. E adesso bisogna solo darci dentro. Fatevi sentire!

Un caro saluto a tutti
Davide Petruzzelli

Un centro orientamento oncologico che prenderà vita dal 1 gennaio 2008 in via Oberdan 83 presso il palazzetto del volontariato. Fornirà al malato di cancro tutte le indicazioni di cui ha maggior bisogno e avrà come sede provvisoria quella dell'associazione La Lampada di Aladino onlus, per la lotta al linfoma di Hodgkin.

Il progetto è stato presentato martedì 9 ottobre alle ore 15 in sala giunta. Al tavolo dei relatori l'assessore ai Servizi sociali Bertilla Cassaghi, il presidente dell'associazione La Lampada di Aladino Davide Petruzzelli e la dirigente del

settore Servizi alla persona Valeria Bongese. «L'idea di aprire un centro orientamento oncologico nasce lontano nel tempo – spiega Davide Petruzzelli – nel senso che è un progetto realizzato in forme differenti in altre parti del mondo. Il meccanismo che poi ci ha fatto partire, indipendentemente da tutti i discorsi di scelta di una sede, grandezza degli spazi disponibili, è stato quello di pensare che se si aspetta sempre di avere tutto subito, non si parte mai. Quindi abbiamo deciso con il 1 gennaio 2008 di attivarlo. La particolarità del servizio – sottolinea il presidente – è che in tutte le sue fasi è completamente gratuito ed è rivolto 360 gradi a chi ha problemi con il cancro. È un luogo dove alla persona non chiediamo nome, cognome, luogo di provenienza, ma ci occupiamo esclusivamente del problema della malattia. Il "neodiagnostico" arriva nella nostra struttura con una diagnosi di malattia oncologica e in quel momento noi orientiamo l'individuo verso il centro ospedaliero o l'istituto di ricerca più indicato per la sua malattia».

«Non dimentichiamo che oggi – continua Petruzzelli – i tumori sono tantissimi e quindi ogni centro si è specializzato in alcune direzioni. Il primo input che diamo è quello di far capire quali sono le possibilità di cura e dove è possibile ricevere le migliori prestazioni. Il secondo passaggio è quello di

Nella pagina a fianco: Anna Raffaele tesonere e moglie di Davide Petruzzelli
Sopra: partita benefica a Brugherio a ottobre in favore della Lampada



trasformare in un linguaggio semplice e chiaro tutto ciò che in genere è stato recepito "male" o in modo "errato" nel momento della diagnosi: anche io ci sono passato, essendo un ex malato di cancro, e conosco bene come vanno le cose».

Il centro garantirà la presenza poi di uno psicologo che, gratuitamente accompagnerà il paziente nel suo percorso, rassicurandolo. In più ci sarà una rete di ex malati on-line di tutta Italia, i quali si renderanno disponibili a rispondere ai malati attuali. «Tutte queste caratteristiche – assicura Petruzzelli – rendono il centro unico perché realtà a pagamento che offrono solo una parte di questi servizi ci sono, ma il fatto di metterle tutte insieme e offrirle in modo gratuito rende il progetto veramente speciale. Poi abbiamo la nostra nazionale di calcio composta da ex malati che ormai è conosciuta in tutta Italia. Inoltre, stiamo

pensando anche di creare una biblioteca di testi scelti da mettere a disposizione dei pazienti oncologici. Il cancro non è più un problema di qualcuno ma ha toccato tutte le famiglie ed è importante che passi il concetto che di cancro si può guarire. Ho abbandonato da poco il mio lavoro per dedicare la mia vita all'associazione e i professionisti che si attiveranno al centro riceveranno solamente un rimborso spese». I cittadini brugheriesi potranno contribuire attivamente al progetto donando qualcosa, anche un solo euro. Il centro sarà aperto tutte le mattine dalle 8,30-12,30 e al pomeriggio su appuntamento. Il numero telefonico è 039-5964913. Per contributi: c/c bancario n. 1115 banca popolare Commercio e Industria filiale di Brugherio; c/c postale n. 26619213 intestato a "Associazione La Lampada di Aladino".

Anna Lisa Fumagalli